



PENSIERO della settimana

"Su un dato sono concordi tutti, educatori, psicologi e pedagogisti: a rovinare i figli, a renderli immaturi e mai padroni di sé, e pertanto sempre pronti alla violenza, è il *lasciar fare*, il non porre mai alcun limite. Desiderare che i propri figli stiano meglio dei loro padri è vizio tipico dell'attuale generazione di genitori. Ed è di questo che psicologi, sociologi e insegnanti sono preoccupati. Gravissimo il danno: il ragazzo che non conosce proibizioni cresce nel vuoto e nell'insicurezza, che presto o tardi si trasformeranno in violenza"

card. Ersilio TONINI

FOGLIO SETTIMANALE n. 10
Domenica 4 Febbraio 2001

La pagina del VANGELO
"...Oggi si realizza questa Scrittura"
Gesù

don Giacomo:
Alberobello ti dice GRAZIE

Oggi la nostra Comunità celebra la **FESTA DEL GRAZIE** per don Giacomo.

La chiusura del suo mandato è avvenuta in sordina. Né si poteva accennare ad una festa; appena don Giacomo sente puzza di qualcosa in suo onore...molla lì tutto e rischia di partire per Salsomaggiore, Roma, Milano, Padova e terre limitrofe!

Ora, però, l'occasione del suo 81° compleanno ci dà modo di esprimere un grazie finora soffocato, ma quanto mai necessario.

Non dimenticare: questo è uno dei punti chiave di tutta la Bibbia. Non dimenticare ciò che siamo, ciò che abbiamo ricevuto, ciò che Dio ha costruito in noi attraverso gli altri.

Ecco, una Festa per non dimenticare.

Nessuno d'ora in avanti potrà scrivere sulla storia dei guanelliani ad Alberobello senza dedicare a don Giacomo la pagina più

lunga: per la durata del suo servizio, per l'intensità con cui si è svolto, per la stabilità di stile che questi anni hanno segnato.

Pochi avrebbero scommesso sulla scelta di farlo Parroco in età avanzata, dopo che per una vita il suo mondo era stato il cortile dei nostri collegi più difficili. Come al solito chi è capace coi ragazzi...può fare tutto.

Alberobello ti dice grazie, don Giacomo.

E tu accettalo, come quando i figli sentono di far festa al loro padre, perché in fondo sentono il bisogno di *'festeggiare se stessi'* e quello che, per grazia di Dio, sono diventati. Accettalo perché non è un commiato, non ha il sapore delle armi presentate alla bandiera che si ammaina, ma per tanti è la gioia di averti conosciuto; per tutti il regalo di tenerti ancora fra noi; per me il vanto di venirti dietro.

Continua a seminare il Vangelo "in terra Arboris belli" con cultura, simpatia, umanità. E con quel pizzico di umorismo che rende sorridente anche la fede.

don Fabio

VENEDI' 2 FEBBRAIO : Festa della Candelora

Fu nel secolo 7° che la Chiesa romana mise a calendario, il 2 Febbraio, una festa già celebrata in precedenza: la Presentazione al tempio del Signore. In origine si chiamava Festa di San Simeone in ricordo del vegliardo di cui parla Luca nel suo Vangelo...vegliardo che aveva atteso di vedere il Messia e che fu accontentato da Dio.

Secondo la legge ebraica la presentazione del primogenito al tempio e la purificazione rituale della madre dovevano avvenire il 40° giorno dalla nascita: dunque, se il Natale è il 25 Dicembre, la Festa doveva cadere il 2 Febbraio. Così tale festa venne a coincidere col mese dedicato nella Roma pagana alle purificazioni (*februare* in latino significa purificare) e la devozione dei credenti spostò l'accento dalla dea Giunone purificata a Maria Vergine purificata dopo l'impurità del parto.

Si chiamò anche Candelora perché venivano benedette e distribuite delle candele cui la pietà popolare attribuiva virtù protettive contro calamità e tempeste, e durante l'agonia. Si accendevano le candele al cero, simbolo del fuoco purificatore e fecondatore, capace di preparare la primavera. E anche la Primavera che è la risurrezione di Gesù con la Pasqua.

Onomastici

- **DOMENICA 28**
Tommaso,
Valerio
- **MARTEDI' 30**
Martina, Serena
- **MERCOLEDI' 31**
Ciro, Marcella
- **GIOVEDI' 1**
Brigida
- **SABATO 3**
Biagio, Oscar
- **DOMENICA 4**
Gilberto

DOMENICA 4 FEBBRAIO

FESTA della VITA

In tutta Italia si celebra la Festa della Vita.

Noi abbiamo invitato e invitiamo
per la Messa delle ore 11

TUTTE LE COPPIE SPOSATE

nel 1998, 1999, 2000

per RINGRAZIARE il Signore.

Portate con voi la fede nuziale!

Particolarmente invitati a questa celebrazione anche tutti quelli che, in qualche modo, hanno avuto a che fare con l'aborto. Come genitori o come medici...
Per pregare e chiedere aiuto al Signore.

Dall'omelia...SPUNTI

- Gesù subisce l'umiliazione di essere cacciato, rifiutato e odiato al punto che c'è qualcuno che vorrebbe vederlo morto. **Ma Dio è con lui.** E questo gli basta.
- Momenti miei in cui mi sono sentito **deluso, tradito o rifiutato.** Momenti che mi hanno aperto o chiuso?
- C'è un compito che Dio affida a me. Se io non accetto di compierlo...Lui chiamerà un altro al mio posto. Io, però, intanto **mi gioco il mio destino.**
- **I miei compaesani.** In che cosa e quanto mi pesano le influenze, i condizionamenti, i giudizi del paese? Cosa si pensa e si dice di me?

IL LIBRO della settimana

di Jean Vanier

LETTERA della Tenerezza di Dio

ed. EDB, Bologna, 1995, 29 pp.

L'autore ha fondato in Francia l'Arca, una comunità per malati mentali. Da anni parla e scrive sul tema dei rapporti umani: amicizia, amore, vita in comune.

Un piccolo libro con idee grandi.